

L'architetto Fornero primo al concorso internazionale di restauro CASTELLAMONTE

E andato a Davide Fornero (in foto), architetto a Castellamonte, il Best Restoration & Conservative Rehabilitation, prestigioso premio che la rivista Build Magazine mette in palio ogni anno nel concorso internazionale Build 2020 Architecture Award. Una vittoria non scontata, dal momento che la concorrenza era agguerritissima, ma che non stupisce affatto, trattandosi di un professionista di grande e riconosciuto talento.

Talento riscontrabile addentrandosi, nel suo sito internet, tra le immagini di alcuni dei suggestivi progetti di restauro da lui condotti, coniugando le soluzioni più innovative e il rispetto assoluto dell'anima dei luoghi. Una filosofia e un metodo che ha applicato anche al progetto di ristrutturazione e riqualificazione che ha conquistato la giuria del premio e, prima ancora di questa, la committente, la Fondazione Arte Nova (Fan) e, in particolare, la sua anima, Cristina Ariagno, raffinatissima musicista, artista ed esperta di Art Nouveau, nonché organizzatrice di eventi culturali di alto livel-Il progetto, datato 2017, ha riguardato un edificio di inizio '900, originariamente destinato a residenza e da anni abbandonato e in pessimo stato di conservazione, che è stato tradotto in modo mirabile in uno spazio di cultura enogastronomica sul tema dello stile Liberty. Si tratta della villa che ospita la caffetteria-ristorante, al momento chiusa, Le Jardin Fleuri–Gusti Liberty, una home restaurant unica con affreschi e arredi originali, impreziosita dall'esposizione permanente di oggettistica del primo Novecento.

L'architetto Fornero non nasconde la propria soddisfazione per il riconoscimento avuto: «Questa vittoria – commenta - premia non solo me, ma anche tutta la squadra di professionisti che hanno collaborato, i quali, oltre ad aver profuso le loro doti tecniche, sono stati contagiati, insieme a tutte le maestranze, dalla grande passione per il periodo Liberty dell'illuminata committenza»

Conseguita la Laurea al Politecnico di Torino nell'anno accademico 1993/1994 e dopo qualche anno trascorso in alcuni studi tecnici, l'architetto castellamontese ha fondato, nel 1997, lo studio di architettura "DF+A" Davide Fornero Architetto, occupandosi, sin dalle prime battute, di varie discipline progettuali e avvalendosi anche della collaborazione di partner specializzatie di grande esperienza. Al momento, in Canavese, è impegnato negli interventi di restauro di Palazzo Botton, a Castellamonte. —